

COMUNE di MAJANO

ex Provincia di Udine

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta consiliare
di approvazione del**

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

DUP e documenti allegati

IL REVISORE

dott. Luciano Deganis

Sommario

PREMESSA	3
1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024	5
2. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	9
3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO	10
4. ACCANTONAMENTI	11
5. INDEBITAMENTO.....	13
6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO	14
7. VERIFICA OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA.....	16
8. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	18
CONCLUSIONI.....	19

Il Comune di Majano registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 5.866 abitanti.

L'Organo di Revisione ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul bilancio di previsione 2022/2024, il Comune ha caricato la documentazione nella modalità *"Approvato dalla Giunta o dall'Organo esecutivo"*. Al termine del procedimento non sono segnalati errori.

L'Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune:

- non è strutturalmente deficitario;
- non è in disavanzo;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale non sussistendone la necessità.

L'Organo di Revisione ha verificato che non sussiste la necessità di rispettare le percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;
- punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

In conseguenza dell'emergenza epidemiologica l'ente ha registrato i seguenti effetti sul proprio bilancio di previsione: è stato applicato avanzo vincolato in parte corrente per euro 63.000,00 a copertura di spese rientranti nel Fondo funzioni fondamentali Covid-19.

L'Organo di revisione nel corso dell'emergenza epidemiologica ha effettuato i prescritti controlli periodici e non ha incontrato limiti particolari alla propria attività, avendo svolto le proprie funzioni di vigilanza, ove non possibili in presenza, tramite flussi informativi:

- documentali, acquisiti via e-mail dai responsabili dei servizi di volta in volta coinvolti;
- verbali, all'esito delle riunioni tenute, in videoconferenza o teleconferenza, con i responsabili dei servizi.

Documento Unico di Programmazione – DUP 2022/2024

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 23 del 03.03.2022 ed è stato predisposto tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il D.U.P. 2022-2024, nella sua forma definitiva dopo essere stato sottoposto a modifiche non sostanziali come allegato al bilancio di previsione 2022-2024, riporta tutte le informazioni utili al Consiglio per:

- a) avere un quadro preciso della realtà socio-economica del Comune;
- b) avere contezza della situazione attuale, di quanto già fatto partendo dal programma di mandato del Sindaco;
- c) quanto resta da fare entro la scadenza del mandato;
- d) valutare quali programmi sono stati modificati e relative motivazioni.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi

generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'Organo di revisione ha effettuato le verifiche necessarie ad esprimere, un motivato giudizio di coerenza sullo strumento di programmazione economico finanziaria, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel verificando tra l'altro:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.

Non è prevista l'attivazione di interventi correlati al PNRR o al PNC.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- programma triennale lavori pubblici (art. 7 L.R. 14/2002 e D.P.G.R. 165/2003) contenuto nel DUP approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 23 del 03.03.2022 e sottoposto a modifiche non sostanziali come allegato al bilancio;
- programmazione biennale di acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs. 50/2016) contenuto all'interno del D.U.P.;
- programmazione triennale fabbisogni del personale, approvato con delibera della Giunta comunale n. 21 del 03.03.2022 sulla quale l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole in data 03.03.2022;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 Legge n. 112/2008), contenuto all'interno del DUP.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008)

Nel bilancio 2022-2024 non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma. Tali contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 29.06.2021 il rendiconto per l'esercizio 2020 rilevando un risultato di amministrazione al 31.12.2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Parte accantonata	€ 792.696,07
Parte vincolata	€ 1.030.520,52
Parte destinata agli investimenti	€ 45,76
Parte disponibile	€ 1.675.094,66

Alla data odierna il risultato di amministrazione risulta applicato al bilancio di previsione, esercizio 2021, per euro 1.283.409,52 e non applicato per euro 2.214.947,49 come da prospetto seguente.

Parte accantonata	€ 792.696,07	€ 8.992,00	€ 783.704,07
Parte vincolata	€ 1.030.520,52	€ 592.901,80	€ 437.618,72
Parte destinata agli investimenti	€ 45,76	€ -	€ 45,76
Parte disponibile	€ 1.675.094,66	€ 681.515,72	€ 993.578,94

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Le risultanze dello schema del bilancio di previsione approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 03.03.2022, oggetto del presente parere, sono le seguenti:

Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 203.875,51	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.698.842,19	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.722.916,75	€ 1.722.916,75	€ 1.722.916,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.508.435,54	€ 2.305.140,25	€ 2.292.190,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.802.108,18	€ 1.941.508,18	€ 1.941.508,18
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.911.131,56	€ 420.970,81	€ 276.351,68
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00

Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 6.036.881,81	€ 5.834.792,93	€ 5.830.581,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.592.811,91	€ 330.611,04	€ 185.991,91
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 217.616,01	€ 225.132,02	€ 216.393,93
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle previsioni per gli esercizi 2022-2024, alla luce delle scelte effettuate dall'ente, si procede alla seguente analisi.

Al titolo 1 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Entrate da fiscalità locale

Addizionale irpef	competenza	325.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00
IMU	cassa	791.189,86	796.078,47	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00
TARI	competenza	524.900,29	558.677,85	565.416,75	63.892,09	565.416,75	63.892,09	565.416,75	63.892,09

L'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, ad eccezione di alcune fattispecie di scarso impatto finanziario. Con riferimento all'addizionale IRPEF si rileva che le modifiche agli scaglioni di reddito apportate con la Legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022) non comportano variazioni di gettito essendo l'unica aliquota dello 0,45% applicabile all'intero reddito imponibile eccedente la soglia di esenzione di euro 7.500,00.

Tari

Il gettito stimato per la TARI è di euro 565.416,75 per ciascun anno del triennio 2022-2024.

In considerazione che AUSIR non ha ancora validato i PEF 2022, l'Ente ha ritenuto di mantenere gli stanziamenti in entrata presenti nel 2021.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.

Le entrate relative all'attività di verifica e controllo sono le seguenti:

Recupero evasione IMU	173.215,81	100.741,98	50.000,00	24.045,00	50.000,00	24.045,00	50.000,00	24.045,00
Recupero evasione ICI	3.435,58	211,19	500,00	35,20	500,00	35,20	500,00	35,20
Recupero evasione TARI	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	

Al titolo 2 di entrata sono previsti i seguenti trasferimenti:

Trasferimenti ordinari dalla Regione FVG	1.393.858,33	1.740.633,42	1.754.594,81	1.754.594,81	1.754.594,81
Assegnazione fondi ordinari dallo Stato	26.784,53	33.660,83	34.060,81	34.060,81	34.060,81
Altri trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	833.870,41	1.330.339,08	687.079,92	492.484,63	479.535,14
Trasferimenti correnti da famiglie	42.454,19	50.648,98	28.700,00	20.000,00	20.000,00
Trasferimenti correnti da imprese	2.042,24	1.539,96	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Al titolo 3 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Sanzioni codice della strada	28.354,17	43.657,48	21.000,00	5.016,10	21.000,00	5.016,10	21.000,00	5.016,10
Canone unico			37.000,00	0,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00
Fitti e canoni attivi	36.637,96	34.394,30	81.200,00	0,00	31.600,00	0,00	31.600,00	0,00
Rette centro anziani	1.205.401,42	1.154.541,75	1.150.000,00	5.000,00	1.335.000,00	5.000,00	1.335.000,00	5.000,00

Si rileva che l'importo di euro 56.000,00 relativo ad entrate da canoni pluriennali che si prevedono di riscuotere anticipatamente nel 2022, configurandosi quali entrata straordinaria non ricorrente, è stato destinato al finanziamento di interventi di investimento, come previsto dal punto 3.10 del principio contabile 4/2.

In merito alle sanzioni del Codice della Strada, la Giunta comunale con deliberazione n. 20 in data 03.03.2022, ha destinato l'importo di euro 1.955,00 pari al 50% dei proventi contravvenzionali ex art. 142 C.d.S. al netto del FCDE, e l'importo di euro 6.451,95 dei proventi contravvenzionale ex art. 208 C.d.S. al netto del FCDE, agli interventi di spesa previsti dal Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992).

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 22 del 03.03.2022 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura dell' 86,27%.

Previsioni di cassa

Il bilancio di previsione garantisce il rispetto del saldo di cassa finale non negativo ai sensi del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Le previsioni di cassa sono state calcolate tenendo conto dell'importo accantonato al FCDE di competenza e senza considerare: quello accantonato in sede di rendiconto e i presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Avanzo presunto

Nel bilancio di previsione 2022-2024 è stata prevista l'applicazione di euro 203.875,51 di avanzo vincolato presunto.

Al bilancio sono stati allegati i prospetti "a/1" e "a/2" che riportano rispettivamente l'elenco analitico delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto, nonché i relativi utilizzi, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e da vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2022 ad euro 3.592.811,91;
- per il 2023 ad euro 330.611,04;
- per il 2024 ad euro 185.991,91.

Le opere di importo superiore ai 100.000,00 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

La previsione per l'esercizio 2022 delle spese in conto capitale di importo superiore ad euro 100.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Per quanto riguarda le entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) la previsione è la seguente:

Proventi permessi da costruire	30.125,29	0,00	22.222,65	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
--------------------------------	-----------	------	-----------	------	-----------	------	-----------	------	-----------	------

L'ente ha rispettato i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016.

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non prevede di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati che possano essere considerati ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'ente.

Nella missione 20, programma 1 è presente un accantonamento al fondo di riserva di competenza di:

- euro 26.664,80 pari allo 0,44 % delle spese correnti per l'anno 2022;
- euro 18.183,15 pari allo 0,31 % delle spese correnti per l'anno 2023;
- euro 18.238,82 pari allo 0,31 % delle spese correnti per l'anno 2024.

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,30% ed il limite massimo pari al 2% delle spese correnti.

È inoltre presente un fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2022 di euro 100.000,00 pari all'1,04% delle spese finali per l'anno 2022, ed è quindi rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,20% delle spese finali per l'anno 2022.

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 98.395,09 per l'anno 2022;
- euro 98.395,09 per l'anno 2023;
- euro 98.395,09 per l'anno 2024.

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nella colonna c) del prospetto "Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità".

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Per il calcolo è stato utilizzato il metodo ordinario.

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui) e si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile applicato 4/2 di determinare per gli "esercizi armonizzati" il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

L'ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107-bis D.L. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis D.L. 41/2021) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza ed in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, l'ente non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 1, comma 80 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). L'Organo di revisione non ha quindi rilasciato un parere in merito.

Nella missione 20, programma 3 sono presenti i seguenti accantonamenti:

Fondo rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Fondo innovazione da incentivi tecnici	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	2.416,00	2.416,00	2.416,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	0,00	0,00	0,00
Altri			

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'ente non ha accantonato risorse al fondo rischi contenzioso stante la congruità dell'accantonamento per rischi di soccombenza presente nel risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021 derivante dal consuntivo 2020;
- che per l'ente non sussistono le condizioni previste per l'obbligo di accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

Nel corso del triennio 2022/2024 l'Ente non prevede di accendere nuovi mutui per finanziare operazioni di investimento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Residuo debito (+)	1.645.133,30	1.890.995,87	1.680.582,49	1.462.966,48	1.237.834,46
Nuovi prestiti (+)	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	154.137,43	210.413,38	217.616,01	225.132,02	216.393,93
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	5.866	5.864	5.864	5.864	5.864

Negli anni 2022, 2023 e 2024 non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale e pertanto l'ente rispetta il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e il rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari	71.631,19	65.952,32	58.749,69	51.233,68	43.566,61
Quota capitale	154.137,43	210.413,38	217.616,01	225.132,02	216.393,93

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023, 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Interessi passivi (al netto contributi)	39.119,59	35.465,90	33.116,17	28.425,45	23.707,87
entrate correnti (anno n-2)	6.048.999,40	5.985.001,53	6.636.255,75	6.088.330,47	6.033.460,47
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse dai mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti e che non ha prestato garanzie.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come indicato successivamente:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.195.815,72			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		6.033.460,47 0,00	5.969.565,18 0,00	5.956.615,69 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		107.534,48	110.359,77	110.359,77
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		6.036.881,81 0,00 98.395,09	5.834.792,93 0,00 98.395,09	5.830.581,53 0,00 98.395,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		217.616,01 0,00 0,00	225.132,02 0,00 0,00	216.393,93 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-113.502,87	20.000,00	20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		189.502,87 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			76.000,00	20.000,00	20.000,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	14.372,64	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.698.842,19	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.911.131,56	420.970,81	276.351,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	107.534,48	110.359,77	110.359,77
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.592.811,91 0,00	330.611,04 0,00	185.991,91 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-76.000,00	-20.000,00	-20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		76.000,00	20.000,00	20.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	189.502,87		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-113.502,87	20.000,00	20.000,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della L.R. n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'art. 21 della medesima legge regionale;
- assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'art. 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto attiene all'obbligo dell'equilibrio di bilancio, l'art. 20 della L.R. 18/2015 rimanda alla disciplina nazionale contenuta nella Legge 145/2018, secondo la quale gli enti si considerano *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo..."* desunto *"...dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

L'equilibrio di bilancio può essere conseguito nel triennio 2022-2024 come dimostrato dal prospetto degli equilibri riportato nel paragrafo precedente.

Per quanto attiene alla sostenibilità del debito, l'art. 21 della L.R. 18/2015 dispone che gli enti locali del Friuli V.G. devono assicurare la sostenibilità del debito mantenendolo entro un valore soglia.

Il valore soglia è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

La Giunta regionale, con delibera n. 1885 del 14.12.2020, ha definito i valori soglia per classi demografiche dei Comuni in base, per il bilancio di previsione, all'indicatore "8.2" (sostenibilità debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (indicatori sintetici) del "Piano degli indicatori di bilancio".

Il rispetto della sostenibilità del debito è dimostrato come segue:

	2022	2023	2024
Valore soglia	14,44 %	14,44 %	14,44 %
Indicatore 8.2	2,79 %	2,78 %	2,51 %

In merito alla spesa di personale, l'art. 22 della L.R. 18/2015 dispone che gli enti locali del Friuli V.G. devono assicurare la sostenibilità della spesa complessiva di personale mantenendola entro un valore soglia.

La Giunta regionale, con delibera n. 1994 del 23.12.2021, ha aggiornato i valori soglia per classi demografiche dei Comuni in base ad un "indicatore di sostenibilità" individuato come rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti al netto del FCDE. Tale valore soglia viene

aumentato a titolo di premio ai Comuni che hanno una bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento.

Il valore soglia, il premio e l'indicatore di sostenibilità della spesa di personale relativi all'ente sono evidenziati nel prospetto seguente:

		2022	2023	2024
% valore soglia classe demografica	a	27,20 %	27,20 %	27,20 %
% premio per classe di merito per bassa incidenza del debito	b	1,50 %	1,50 %	1,50 %
% valore soglia	c=a+b	28,70 %	28,70 %	28,70 %
Entrate correnti (al netto FCDE)	d	5.795.965,38	5.728.070,09	5.715.120,60
Spesa di personale (rettificata)	e	1.183.851,41	1.207.891,41	1.207.891,41
Indicatore di sostenibilità	f=e/d	20,43 %	21,09 %	21,14 %
Scostamento	g=f-c	- 8,27 %	- 7,61 %	- 7,56 %

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, espone le seguenti considerazioni:

1. Verifica previsioni di bilancio 2022/2024

Riguardo alle previsioni di parte corrente, risultano congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e sui trasferimenti;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

2. Applicazione dell'avanzo presunto

L'avanzo presunto applicato all'esercizio 2022 è limitato alla sola quota vincolata e pertanto rispetta il disposto dell'art. 187 del TUEL.

3. Previsione opere pubbliche e fonti di finanziamento

Riguardo alle previsioni per investimenti, risulta coerente la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Risulta altresì coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono-programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzate le relative fonti di finanziamento.

4. Accantonamenti

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta calcolato correttamente ed accantonato per l'intero importo. Gli altri accantonamenti risultano congrui in relazione alle fattispecie che riguardano l'Ente.

5. Indebitamento

Gli oneri finanziari per ammortamento dei prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale risulta correttamente determinato.

6. Verifica equilibri di bilancio

L'equilibrio di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del TUEL risulta correttamente determinato e prevede il pareggio finanziario complessivo e un fondo di cassa finale non negativo.

7. Verifica obiettivi finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire nel triennio 2022-2024 gli obiettivi di finanza pubblica così come definiti dall'art. 19 della L.R. 18/2015, e precisamente:

- l'equilibrio di bilancio come previsto e disciplinato dalla normativa statale;
- la sostenibilità del debito;
- la sostenibilità della spesa di personale quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- delle verifiche effettuate sul DUP;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la possibilità con le previsioni proposte di rispettare gli obblighi di finanza pubblica degli enti locali,

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di Documento Unico di Programmazione 2022-2024, sul Bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Majano, 11 marzo 2022

IL REVISORE

(DOTT. LUCIANO DEGANIS)

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi artt. 20 e 21 D.Lgs. 82/2005*

